

## DOMENICA 16 OTTOBRE

Escursione di media difficoltà

### Etna Nord

La frattura eruttiva del 2002 e la flora alto montana

**Guide :** Roberto Caudullo e Paolino Uccello;

**Raduno** ore 08,00 ingr. Canicattini Bagni c/o rifornimento ERG;

**Durata:** Intera giornata (Pranzo a sacco);

**Equipaggiamento:** Abbigliamento da trekking;

**Contributo :** € 5,00 (soci € 4,00);

**Info:** 339/2994857 – 338/1914975 - 3939691336

In questa escursione si attraverseranno alcuni tra i luoghi più belli e caratteristici del vulcano Etna, non così frequentati dal turismo di massa. Gli spettacolari paesaggi etnei e la particolare flora alto-montana del vulcano saranno oggetto delle nostre osservazioni. L'itinerario inizia nella zona di Piano Provenzana, area che è stata totalmente ricoperta dalle colate laviche fuoriuscite dalla vicina frattura eruttiva del 2002. Attraversata la medesima si visiteranno anche le bocche eruttive del 1923, da qui si deciderà se proseguire sino al piccolo rifugio forestale di Mt. Timpa Rossa oppure ritornare attraverso il sentiero che ci porterà a visitare il bellissimo cono eruttivo di Mt. Nero.

## DOMENICA 23 OTTOBRE

Escursione di lieve difficoltà

Rosolini – P.zzo Platamone e c.da Stafenna

**Guide :** Melchiorre Trigila, Antonino Zocco, C.tto Giuliano;

**Raduno:** ore 8,00 c/o Piazza Melbourne – Floridia;

**Durata:** Mezza giornata (8,00-12,30 (facoltativa);

**Pic-nic:** (facoltativo dietro prenotazione);

**Equipagg.to:** da trekking, binocolo, borraccia e copricapo;

**Contributo :** € 5,00 (soci € 4,00);

**Info:** 338.9595568

L'origine di Rosolini può farsi risalire alla metà del XV secolo in seguito al matrimonio tra Antonio Platamone e Margherita De Podio, la quale porta in dote il feudo Cugni d'Incumbao, cioè l'attuale territorio. Fu allora che venne richiesta a Ferdinando il Cattolico l'autorizzazione a costruire un castello per dare origine a una città che fosse poi riconosciuta come gli altri nobili feudi del regno, che venne concessa il 15 gennaio 1485. Visiteremo la basilica rupestre paleocristiana di P.zzo Platamone, le catacombe paleocristiane di contrada Stafenna ed un allevamento di trote in un ambiente suggestivo.

## TESSERAMENTO 2011

Anno internazionale dedicato alle Foreste Mediterranee

### QUOTE SOCIALI

Socio junior € 10,00 (max 16 anni); ordinario € 20,00; sostenitore € 30,00

Vers. sul C/C post. n. 11587961 a: Ente Fauna Siciliana – Noto o bonifico al codice IBAN: IT24F076 0117 1000 0001 1587 961 intestato a: Ente Fauna Siciliana – Noto

### Sei buone ragioni per iscriverti

- 1) sconti su quota di partecipazione a viaggi, escursioni, visite, ecc;
- 2) partecipazione alle attività sociali;
- 3) sconti 50% su tutte le pubblicazioni dell'ente;
- 4) abbonamento gratuito a *Grifone*, bimestrale di informazione naturalistica;
- 5) omaggio annuario *Atti e memorie*;
- 6) Contribuirai a rendere il mondo migliore.

ESCURSIONI A RICHIESTA ANCHE PER GRUPPI DI POCHE UNITA

### ISTRUZIONI PER L'USO

La partecipazione alle escursioni richiede il rispetto di alcune semplici norme dettate soprattutto dal buon senso. Innanzitutto è doveroso, nei confronti degli altri, essere puntuali agli appuntamenti.

Bisogna attrezzarsi di scarpe ed abbigliamento adatti ai vari percorsi e nelle diverse stagioni, acqua, bastoni da trekking.

Se il grado di difficoltà è eccessivo per le proprie difficoltà è saggio rinunciare. La partecipazione ai programmi avviene con mezzi propri (se non altrimenti specificato) e sotto la responsabilità di ciascuno; La partecipazione dei minorenni è vincolata alla responsabilità dei genitori. Nulla è dovuto per danni a cose e/o persone.

Alcune escursioni sono a numero chiuso e bisogna prenotare. Naturalmente la priorità spetta ai soci.

Per causa di forza maggiore i programmi possono subire variazioni. Ogni itinerario potrebbe subire variazioni o addirittura sospesi per avverse condizioni meteorologiche o per esigenze particolari del gruppo guidato; si consiglia di chiedere conferma telefonica.

I contributi sono chiesti per l'autofinanziamento e per coprire i costi organizzativi, è gratuita o a contributo ridotto fino a 18 anni.

### Norme di comportamento

- Ogni particolare naturalistico può essere liberamente osservato e fotografato sul posto.
- È fatto assoluto divieto di raccogliere piante, animali, rocce e minerali durante le escursioni.
- È fatto assoluto divieto di abbandonare rifiuti e di fare schiamazzi negli ambienti visitati.
- Ognuno è responsabile delle proprie azioni che possono arrecare disturbo o danno ad altri e alle cose.

### Scala delle difficoltà

**Lieve:** percorso su carrate o piste forestali con debole o trascurabile dislivello e poco accidentate.

**Media:** percorso su sentieri e mulattiere con poco dislivello ed alquanto accidentato.

**Alta:** percorso in grotte, su sentieri, mulattiere e brevi tratti di terreno libero (prati, sottobosco, cave) con dislivello impegnativo.



ENTE FAUNA SICILIANA  
O.N.L.U.S.

Associazione naturalistica di ricerca e conservazione

Settembre - Ottobre 2011

Attività delle sezioni

a cura di Emanuele Uccello



- 04/09/2011 Cava Grande "Castrum Abula"
- 18/09/2011 Cava Grande "S.ro Carrubbedda"
- 25/09/2011 La Venere di Morgantina
- 02/10/2011 Sentiero "Giarranauti" in bicicletta
- 09/10/2011 "Pantalica" ins.ti e chiese rupestri
- 16/10/2011 Etna - Lato Nord
- 23/10/2011 Rosolini - C.da Stafenna

Sede: Via S. Sallicano, 74 - 96017 – Noto (SR)

Tel.: 3384888822

Sito internet: [www.entefaunasiciliana.it](http://www.entefaunasiciliana.it)

E-mail: [segreteriaiefs@libero.it](mailto:segreteriaiefs@libero.it)

Facebook : EnteFaunaSiciliana

## DOMENICA 4 SETTEMBRE

### Escursione di lieve difficoltà

#### Al "Castrum Abula" di Cava Grande

**Guida :** Marco Mastriani;

**Raduno** ore 08,30 c/o Piazza S. Giovanni – Siracusa ;

**Durata:** Mezza giornata;

**Equipaggiamento:** da trekking, binocolo e cappellino;

**Contributo :** € 5,00 (soci € 4,00);

**Info:** 347.9585052

Percorrendo un sentiero a ridosso della "Cava Grande del Cassibile", in prossimità di cava Sant'Anna, si arriva a Cugno Mola, dove negli anni 50, il Marchese, fece edificare la sua residenza estiva, mai però completata.

Lungo il sentiero, di particolare interesse naturalistico e archeologico, nel X e IX sec. A.C. si sviluppa la facies culturale del Cassibile, che lasciò importanti testimonianze funerarie e di oggetti, oggi in parte conservati al Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi. Notevole è la posizione del castello che si affaccia sul mare e domina sulla parte destra del canyon oggi Riserva Naturale Orientata.

## DOMENICA 18 SETTEMBRE

### Escursione di lieve difficoltà

#### Cava Grande del Cassibile

#### C.da Carrubbedda Tratto Prisa-Uruvu tunnu

**Guida :** Concetto Giuliano;

**Raduno** ore 8,30 c/o Piazza Melbourne – Florida;

**Durata** Mezza giornata (8,30-12,30);

**Equipaggiamento:** da trekking, binocolo e cappellino;

**Contributo :** € 5,00 (soci € 4,00);

**A parte Colazione di ricotta** (facoltativa)

**Info:** 338.9595568

Percorrendo la S.P. Avola – Manghisi e imboccata una strada sterrata arriveremo lungo le propaggini della profonda gola di "Cava Grande del Cassibile" dove ci avventureremo lungo il sentiero **Prisa- Uruvu tunnu**. Iniziando la discesa lì da dove comincia a snodarsi un'angusta scala intagliata nella roccia calcarea chiamata "**Scala Prisa**", raggiungeremo una piccola diga di sbarramento da cui parte un'imponente opera di canalizzazione costruita nel 1912 chiamata appunto "**A Prisa**" ("la presa") che conduce le acque prelevate dal fiume in una lunghissima condotta sotterranea lunga 9 km, costeggiando buona parte della Cava Grande.

Questa finisce poi in un bacino artificiale da cui parte una condotta forzata che alimenta la sottostante Centrale Idroelettrica. Questo **sentiero di mezza costa**, allestito nel 1908 per scavare il canale di presa della centrale idroelettrica e per poterlo manutenzionare, è stato messo in sicurezza dall'Azienda Forestale Demaniali di Siracusa, ente gestore della riserva naturale di Cava Grande del Cassibile ed è oggi fruibile.

## DOMENICA 25 SETTEMBRE

### Escursione di lieve difficoltà

#### La Venere di Morgantina

**Guide :** Concetto Giuliano, Gianni Scalora, Em.le Sutera;

**Partenza:** ore 6,30 c/o Piazza Melbourne – Florida;

**Durata:** intera giornata (6,30 ritorno ore 21,00);

**Equipaggiamento:** da trekking, binocolo, cappellino, borraccia;

**Prenotazione pulmann :** Obbligatoria; **Pranzo:** Facoltativo);

**Info:** 338.9595568

A pochi chilometri da Piazza Armerina, al centro della Sicilia, vicina al fiume Gornalunga, un tempo chiamato **Albos**, da sempre fonte primaria per la vita delle circostanti vallate, troviamo i resti dell'antica **Morgantina** quella che nell'epoca ellenistica fu una ricca cittadina romana dell'entroterra siciliano. Da questo sito provengono importantissimi reperti archeologici come la **Venere di Morgantina** attualmente custodita presso il museo archeologico di **Aidone** cui è giunta il 17 marzo 2011 dopo il contenzioso fra Italia e Stati Uniti.

## DOMENICA 2 OTTOBRE

### Escursione di lieve difficoltà

#### Il "Sentiero Giarranauti" in bicicletta

**Guida :** Marco Mastriani;

**Raduno** ore 08,30 c/o Piazza S. Giovanni – Siracusa ;

**Durata:** Mezza giornata;

**Equipaggiamento:** abbigliamento da bike e bicicletta propria;

**Contributo :** € 5,00 (soci € 4,00);

**Info:** 347.9585052

**Prenotazione obbligatoria** (almeno una settimana prima)

Percorrendo la strada che passa da Ferla e conduce per Pantalica, priva di arrivare alla Sella di Filiporto, troveremo un sentiero ciclo-pedonale che l'Azienda Foreste Demaniali ha attrezzato alla fruizione turistica.

Questo sentiero per diversi chilometri si sviluppa all'interno di una ricca boscaglia composta da querce, roverelle, pioppi e di tanta altra vegetazione che crea una particolare suggestione. Muniti di bicicletta personale ci avvieremo lungo il percorso sterrato dove le acque del torrente Sperone, costeggiando il sentiero, ci accompagneranno fino a raggiungere le Case Giarranauti, un'antica masseria oggi restaurata. Da qui si raggiungono i resti di un piccolo tesoro archeologico. Si tratta di un complesso sistema di vasche che furono usate nei secoli come concerie e probabilmente per la produzione della calce, che testimoniano la presenza millenaria dell'uomo nella valle.

## DOMENICA 9 OTTOBRE

### Escursione di lieve difficoltà

#### Gli insediamenti e le chiese rupestri di Pantalica

**Guida :** Concetto Giuliano;

**Raduno** ore 6,30 c/o Piazza Melbourne – Florida;

**Durata** Intera giornata (6,30-21,00);

**Equip.to:** da trekking, binocolo, borraccia e copricapo;

**Contributo :** € 5,00 (soci € 4,00); **Prenotazione obbligatoria**

**Info:** 338.9595568

**Pantalica**, oltre ad essere una grande Necropoli sicula, racchiude insediamenti bizantini e oratori di tipo rupestre molto interessanti. Gli insediamenti rupestri bizantini sono in tutto tre: uno situato a nord presso la **Necropoli Cavetta**, uno situato presso il **Tempio di Demetra** e l'ultimo posto sulla "**Sella di Filiporto**".

Il primo, molto simile ai complessi rupestri dei "**Dieri**" è formato da una serie di caverne raggiungibili da uno scosceso sentiero a picco sulla scarpata circostante. Poco distante vi è la **Chiesa Rupestre del Crocifisso**, così chiamata perchè reca un affresco raffigurante "La Crocifissione di Cristo". Il secondo insediamento rupestre è situato poco più a sud dell' "Anaktoron", nella stessa zona in cui sorgono le rovine del Tempio di Demetra. Anch'esso sorge vicino ad una chiesa rupestre, quella di "**San Nicolicchio**". Il terzo insediamento rupestre, il più grande, è situato nella zona più a sud di Pantalica è composto da 150 abitazioni situate a picco nel crinale sud occidentale della "Sella di Filiporto". Anche presso quest'ultimo villaggio vi è un oratorio di tipo rupestre: la cosiddetta **Chiesa di "San Micidario"**.